



IRIS - ISONTINA RETI  
INTEGRATE E SERVIZI SpA

GORIZIA

30/12/2008 17686



## PROVINCIA DI GORIZIA

34170 Gorizia - Corso Italia, 55 - tel. 0481/385277 - FAX 0481/385251 - cod. Fisc e P.IVA 00123060311

DIREZIONE SVILUPPO TERRITORIALE E AMBIENTE

Servizio Tutela del Territorio e Ambiente

Prot. n. 3630/2008

Gorizia, 24 DIC. 2008

Oggetto: IRIS Isontina Reti Integrate Servizi S.p.A.

Proroga dell'Autorizzazione all'esercizio per anno

2009 della discarica denominata "Pecol dei lupi" sita

in territorio comunale di Cormons.

IL DIRIGENTE

Visto

il D.L.vo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";

L.R. 7 settembre 1987, n. 30 "Norme regionali relative allo  
smaltimento dei rifiuti" e successive modifiche ed

integrazioni;

il "Regolamento per la semplificazione ed accelerazione

dei procedimenti amministrativi in materia di smaltimento dei

rifiuti", approvato con D.P.G.R. 2 gennaio 1998, n. 01/Pres.;

la deliberazione del Comitato Interministeriale per i rifiuti

del 27.07.1984;

il D.Lgs. n. 36 del 13.01.2003 emanato in attuazione della

direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti;

il D.M. del 13.03.2003 recante nuovi "Criteri di ammissibilità

dei rifiuti in discarica", sostituito dal successivo D.M. del

PROVINCIA DI GORIZIA - Direzione Sviluppo Territoriale e Ambiente

4

03.08.2005;

il Piano Regionale approvato con Delibera n. 204 dd 25.01.2001

e piano di attuazione provinciale approvato con DGR 3573 dd.

30.12.2004;

la nota della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, DIREZIONE

CENTRALE AMBIENTE E LAVORI PUBBLICI, dd. 21.06.2006 prot. ALP 1-8-9

23842/8728/152, pervenuta in data 26 luglio 2006, con cui la

regione forniva i richiesti chiarimenti in merito alle

competenze autorizzative in materia di rifiuti ed acque reflue

a seguito dell'entrata in vigore del D.L.vo 152/2006;

il D.P.G.R. 8 ottobre 1991, n. 0502/Pres. "Regolamento di

esecuzione della legge regionale 7 settembre 1987, n. 30 e

successive modifiche ed integrazioni" così come modificato ed

integrato dal D.P.Reg. 14 marzo 2002, n. 072/Pres.;

il D. Lgs. 13 gennaio 2003, n. 36 "Attuazione della direttiva

1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti";

il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del

Territorio 3 agosto 2005 "Definizione dei criteri di

ammissibilità dei rifiuti in discarica";

**Richiamati**

i precedenti decreti di autorizzazione ed in particolare il

n.ri prot.11223/07 dd. 20.4.2007, 34125707 dd.14.12.2007 e

35042 dd. 21.12.2007;

la Determinazione Dirigenziale N. 215/3/2007 n.tro Prot.

4

5391/07;

la nota pervenuta in data 17.12.2008 prot.35941, con la quale la società IRIS Isontina Reti Integrate e Servizi S.p.A. comunicava che i rifiuti smaltiti dall'1.1.2008 al 30.11.2008 ammontano complessivamente a tonn. 10.142,53; che in fase di istruttoria si è provveduto a valutare il quadro prospettico di coltivazione, inteso come aggiornamento del programma di esaurimento per il periodo di vita fino al 2010 ritenendo adeguato l'andamento di coltivazione in coerenza con la futura traslazione di rifiuti provenienti dal lotto 1°;

**Tenuto conto** dell'istanza pervenuta presso questa Direzione nella quale il Direttore Ambiente e Servizi Generali di I.R.I.S. S.p.A. formula richiesta di poter smaltire c/o la discarica di Pecol dei Lupi il quantitativo massimo di 12.000 tonn. per l'anno 2009 allegando relazione tecnica ed annesso rilievo planimetrico dd. 30.9.08 sul quantitativo disponibile di smaltimento di circa 29.537 tonn. di rifiuto (p.s. 1,058 ton/mc);

**Precisato** che il presente atto può essere modificato nei suoi contenuti e/o sostituito in seguito alla conclusione del procedimento relativo al Piano di adeguamento della discarica e comunque che si richiede a I.R.I.S. S.p.A. un aggiornamento entro il 30 aprile 2009 sullo stato della discarica corredato

B

da accurato rilievo e relazione;

**Visto**

lo Statuto della Provincia di Gorizia, laddove demanda ai

Dirigenti il compito di adottare gli atti di autorizzazione;

il Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi,

approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 525

dd. 10/11/1997;

l'Atto di Decisione del Presidente n. 19/2008 di data 8 agosto

2008 prot. n. 23407/2008 di affidamento delle direzioni

strutturali ai singoli dirigenti;

la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed

integrazioni;

il D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed

integrazioni;

**Ritenuto**, infine, che non sussistono, ad avviso della

Provincia, motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza.

**DECRETA**

**Art. 1** Di accogliere l'istanza ivi pervenuta a

dall'I.R.I.S. - (Isontina Reti Integrate e Servizi S.p.A.) con

sede legale ed amministrativa a Gorizia, via IX Agosto n. 15 -

nella persona dell'ing. Donato Catano, Direttore Ambiente e

Servizi Generali, quale rappresentante Legale dell'intero

settore Igiene ambientale di I.R.I.S. S.p.A. stessa, per il

conferimento di rifiuti urbani e speciali assimilati ed altri

rifiuti speciali ammissibili c/o la discarica denominata  
"Pecol dei Lupi", secondo lotto, situata in territorio  
comunale di Cormons.

**Art. 2** Di autorizzare, dal 01.01.2009 al 31.12.2009, il  
totale complessivo di conferimento e smaltimento di Rifiuti  
provenienti dal solo territorio provinciale di Gorizia, così  
come puntualmente individuati nei precedenti atti  
autorizzativi provinciali per un totale di 12.000 (MGr) cioè  
tonnellate;

**Art. 3** Al fine di corrispondere agli impegni di reciproca  
collaborazione ed aiuto sottoscritti con le Province di  
Trieste e di Gorizia, il presente decreto potrà essere  
modificato fatta salva motivata richiesta delle Province  
stesse. A questo scopo ci si riserva di condizionare  
l'ammontare di rifiuti richiesti secondo il piano di  
smaltimento da parte di IRIS S.p.A. tenuto altresì conto del  
diverso coefficiente tra scorie e rifiuti tal quali;

**Art. 4** È fatto obbligo al soggetto autorizzato di  
osservare tutte le prescrizioni, i divieti ed i limiti imposti  
all'esercizio dell'attività di trasporto, gestione e  
smaltimento dei rifiuti nel pieno rispetto delle vigenti norme  
comunitarie, nazionali e regionali in materia di igiene e  
sanità pubblica, tutela dell'ambiente e sicurezza dei  
lavoratori;

3

**Art. 5** Sono a carico di IRIS S.p.A. la verifica della conformità dei rifiuti conferiti in discarica ai vigenti criteri di ammissibilità, compresa la verifica della documentazione che accompagna il trasporto dei rifiuti stessi.

**Art. 6** Rimangono ferme ed immutate, per quanto applicabili, tutte le prescrizioni e le condizioni contenute nelle precedenti autorizzazioni provinciali e regionali, per quanto compatibili con il presente atto.

**Art. 7** È fatto obbligo al soggetto autorizzato dal presente atto di trasmettere alla provincia di Gorizia, entro il giorno 20 di ogni mese, un prospetto riepilogativo dei rifiuti conferiti e smaltiti alla discarica nel corso del mese precedente suddivisi per tipologia (codice CER), provenienza (GO-TS) e relativi quantitativi.

Non di meno si richiede a IRIS un aggiornamento complessivo sullo stato della discarica corredato da accurato rilievo e completa relazione alla fine del quantitativo smaltito proveniente da TS;

**Art. 8** La Provincia di Gorizia si riserva la facoltà di modificare, sospendere o revocare la presente autorizzazione in applicazione della normativa vigente e/o di ottemperanza e recepimento di eventuali nuove disposizioni di futura emanazione.

**Art. 9** La mancata osservanza delle prescrizioni contenute

H

nel presente decreto comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla parte quarta del D.L.vo 3 aprile 2006, n. 152.

Il presente decreto viene emesso ai soli fini della parte quarta del D.L.vo 152/2006 e non sostituisce visti, pareri, pronunce, autorizzazioni, concessioni e/o altri atti di assenso comunque denominati di competenza di altri Enti, redatto e sottoscritto in doppio originale (uno bollato) viene rilasciato al soggetto interessato, l'altro rimane acquisito agli atti d'ufficio;

Ai sensi della L. 241/1990, art. 3, si precisa che il soggetto destinatario dell'atto può ricorrere nei modi di legge Avverso il presente provvedimento avanti al T.A.R. competente entro 60 giorni, ovvero al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di ricevimento del presente atto.

IL DIRIGENTE

ing. Flavio Gabrielcig

